

Nomi alterati

🔍 Leggi il testo e osserva come cambia la parte finale della parola "cane".

La nonna di Mario vive in una grande casa insieme a vari **cani**: Pino è un **cagnolino** che ha sempre sonno, Geppo è un **cagnetto** che non sta mai fermo, mentre Berto è un **cagnone**. Tutti pensano che Berto sia un **cagnaccio** per il suo aspetto, ma in realtà è buonissimo.



Regola

I nomi si dicono **alterati** quando, pur mantenendo lo stesso significato del nome primitivo, gli aggiungono una **caratteristica particolare** (piccolo, grande, bello, brutto). Si ottengono aggiungendo alla radice della parola le **desinenze** **-ino**, **-ello** ➔ (diminutivo), **-one** (accrescitivo), **-etto**, **-uccio** (vezzeggiativo), **-accio** (dispregiativo).

1 Abbina i nomi alterati ai disegni giusti.



Cagnolino

Cagnetto

Cagnone

Cagnaccio

2 Scrivi il corrispondente nome alterato.

Micio piccolo ➔

Piccolo lume ➔

Grande casa ➔

Piccola porta ➔

Brutto monello ➔

Borsa graziosa ➔

Ricorda

Alcuni nomi sembrano alterati, ma in realtà non lo sono, per questo si chiamano **falsi alterati**: per esempio, **burrone**, anche se finisce in **-one**, non è l'accrescitivo di **burro**, **colletto** non è il vezzeggiativo di **collo**, mentre **tacchino** non è il diminutivo di **tacco**.